



**NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI
SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE
PRESSO L'INSEDIAMENTO**

P

9.26

Ed. 01 - Rev. 01

Data 29/07/2017

UNI EN ISO 14001:2004
OHSAS 18001:1999



SISTEMI DI GESTIONE
CERTIFICATI

CERTIQUALITY
È MEMBRO DELLA
FEDERAZIONE CISQ



**Insedimento produttivo di
Seregno (MI)
Via S. Giuseppe, 31
Telefono +39 0362238410
Fax +39 0362237312**



PHOTO UP
info@photosp.it



**NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI
SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE
PRESSO L'INSEDIAMENTO**

P

9.26

Ed. 01 – Rev. 01

Data 29/07/2017

1	SCOPO	3
2	APPLICABILITA'	3
3	RIFERIMENTI	3
4	MODALITA' DI DIFFUSIONE AGLI INTERESSATI	3
5	LO STABILIMENTO E L'ATTIVITA'	3
6	INFORMAZIONI SUI RISCHI INDIVIDUATI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA	6
	6.1 Rischio da esposizione al rumore.....	6
	6.1.1 Senza interferenze	6
	6.1.2 Con interferenze	6
	6.2 Rischio da esposizione ad agenti chimici, agenti biologici.....	7
	6.2.1 Senza interferenze	7
	6.2.2 Con interferenze	7
	6.3 Rischio di folgorazione per contatti diretti o indiretti con parti in tensione elettrica	7
	6.3.1 Senza interferenze	7
	6.3.2 Con interferenze	8
	6.4 Rischi meccanici dovuti ai movimenti pericolosi degli impianti e delle attrezzature di lavoro	8
	6.4.1 Con e senza interferenze.....	8
	6.5 Rischio dovuto alla circolazione di macchine operatrici (muletti + ragni)	9
	6.5.1 Senza interferenze	9
	6.5.2 Con interferenze	9
	6.6 Rischio di scivolamento o inciampamento	9
	6.6.1 Senza interferenze	9
	6.6.2 Con interferenze	10
	6.7 Rischio di caduta dall'alto	10
	6.7.1 Senza interferenze	10
	6.7.2 Con interferenze	10
	6.8 Rischio incendio	11
	6.8.1 Senza interferenze	11
	6.8.2 Con interferenze	11
7	NORME COMPORTAMENTALI GENERALI	11
	8. Norme comportamentali specifiche per alcune figure professionali	14
	8.1 Elettricisti	14
	8.2 Idraulici	14
	8.3 Fabbri	14
	8.4 Tecnici addetti alla manutenzione delle macchine in produzione	14
	8.5 Consulenti esterni	14
	8.6 Addetti laboratori di analisi.....	14
	8.7 Manutentori estintori e presidi antincendio	14
	8.8 Operatori edili, tinteggiature.....	14
	8.9 Fornitori carburante	15
	8.10 Autisti.....	16
9	IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARLE	17
10	RESPONSABILITA'	17

Il presente documento emesso dalla revisione 01 in poi vincola tutti gli enti ed il personale alla sua stretta osservanza e le modifiche sono possibili solo applicando l'iter di revisione descritto nella procedura "Informazioni documentate"

Ed. / Rev. n°	Data	Sezione	Descrizione della revisione
00	05/06/2017	Tutte	Bozza per commenti
01/01	29/07/2017	Tutte	1 ^a copia per distribuzione

Emesso da:	Approvata da:
Responsabile di Gestione Ambiente e Sicurezza	Direzione Generale
Firma Santambrogio Fabrizio	Firma Santambrogio Massimo



NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE PRESSO L'INSEDIAMENTO

P

9.26

Ed. 01 – Rev. 01

Data 29/07/2017

ALLEGATI

- [Politica per l'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori](#)
- [Organigramma aziendale](#)
- [Piano di evacuazione e di emergenza](#)
- [M 9.26.1 Documento di Valutazione dei rischi congiunto](#)

1. SCOPO

La presente procedura definisce le norme comportamentali alle quali si devono attenere tutti coloro che, a vario titolo, accedono all'insediamento produttivo di Ecosan s.r.l. situato in Via S. Giuseppe, 31 a Seregno (MI), al fine di garantire la salvaguardia dell'ambiente e della salute e sicurezza delle persone.

La presente procedura vale anche ad ottemperare gli obblighi previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

2. APPLICABILITA'

La presente procedura si applica a tutte le attività svolte presso lo stabilimento situato in Via S. Giuseppe, 31 a Seregno (MI) da fornitori, appaltatori, consulenti e altro personale non facente parte di Ecosan s.r.l., come personale assunto o interinale. Si applica altresì ai visitatori.

Per quanto riguarda i contratti di appalto, la presente costituisce anche il Documento di Valutazione dei Rischi congiunto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008.

3. RIFERIMENTI

D.Lgs. 81 del 09/04/2008 (Testo Unico della Sicurezza)

Legge 123/2007 e D.Lgs. 626/64 (fino alla completa entrata in Vigore del D.Lgs. 81/2008)

ISO 14001:2015

OHSAS 18001:2007

M9.25.2 Norme comportamentali per gli addetti stranieri, in materia di salute, sicurezza e ambiente e per conduttori di macchine operatrici

[M 9.26.1 Documento di Valutazione dei rischi congiunto](#)

Altra documentazione: [Politica per l'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori](#)

[Organigramma aziendale](#)

[Piano di evacuazione e di emergenza](#)

4. MODALITA' DI DIFFUSIONE AGLI INTERESSATI

La presente procedura verrà diffusa mediante consegna a mano, fax o raccomandata alle direzioni delle aziende i cui addetti andranno ad operare per conto di Ecosan s.r.l.

Le direzioni aziendali, a loro volta, dovranno formare il proprio personale allo scopo di garantire la comprensione, il rispetto e l'attuazione delle presenti norme comportamentali.

Se pertinente, prima dell'ingresso in azienda le imprese in appalto dovranno fornire a **Ecosan srl** il modello allegato alla presente "Documento di Valutazione dei Rischi congiunto" (Mod PG025-01), compilato nelle parti di competenza e firmato.

5. LO STABILIMENTO E L'ATTIVITA'

L'insediamento produttivo della Ecosan srl si trova in Seregno (MI) ed è costituito da due capannoni adiacenti all'interno dei quali vengono svolte le attività produttive e amministrative.

L'insediamento di cui sopra consta di:

- una porzione nella zona Ovest già esistente e operativa dal 2002, costituita da:
 - un capannone all'interno del quale si trovano il blocco uffici e il reparto di produzione
 - un ampio piazzale adibito a deposito containers dotato di pesa e utilizzato dagli autisti per effettuare le manovre durante la fase di carico e scarico dei rifiuti;
- una porzione nella zona Est aggiunta di recente in corrispondenza del lato Est del capannone già esistente e costituita da:
 - un capannone aperto su due lati adibito a posteggio per le auto dei dipendenti e per i containers

	NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE PRESSO L'INSEDIAMENTO	P
		9.26
	Ed. 01 – Rev. 01	Data 29/07/2017

➤ relativo piazzale.

L'insediamento si sviluppa interamente al piano terra per quanto riguarda la porzione Est, mentre si sviluppa su tre piani per quanto riguarda la porzione Ovest. Al piano terra di quest'ultimo si trovano gli uffici, i servizi igienici e l'area produttiva, al primo piano altri uffici utilizzati solo sporadicamente come sala riunioni e al secondo piano l'appartamento del custode.

L'insediamento situato nella zona Ovest è costituito da un ingresso per il blocco uffici, una porta di accesso per il reparto produzione e due portoni che consentono il passaggio agli automezzi, come si evince dalla fotografia riportata di seguito:

Per quanto riguarda invece l'altra porzione di insediamento, questa non risulta dotata di nessun ingresso, essendo aperta sui due lati rivolti verso i piazzali.

Il processo produttivo che la ditta svolge presso il sito in esame consiste nello stoccaggio, cernita e adeguamento volumetrico di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi in accordo con l'autorizzazione "madre" di ECOSAN Srl DGR della Regione Lombardia n. VII/10397 del 20/09/2002 e successive modifiche ed integrazioni emesse dalla provincia di Milano, rinnovata il 19/07/2007 con Disposizione Dirigenziale della Provincia di Milano n. 292/2007.

Si descrivono nel seguito i processi produttivi che sono realizzati da Ecosan s.r.l. nel sito in esame per le attività di:

1. ricondizionamento preliminare [D14] e recupero [R3] [R4] dei rifiuti non pericolosi;
2. sola messa in riserva [R13] dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.
3. deposito preliminare D15

Lo schema riassuntivo del processo produttivo è illustrato nella pagina seguente.

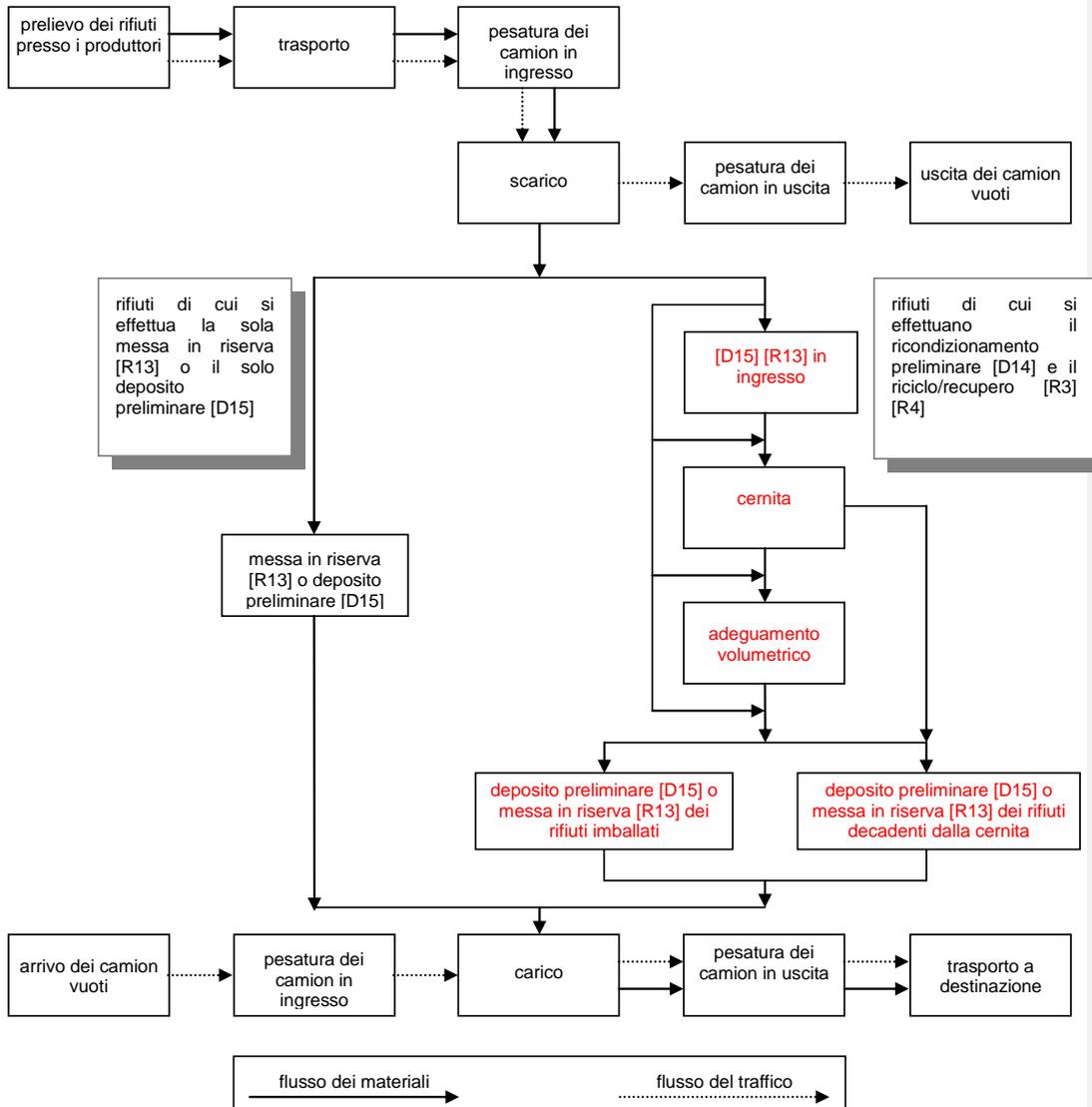


Figura 1 – Schema del processo produttivo

	NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE PRESSO L'INSEDIAMENTO	P
		9.26
Ed. 01 – Rev. 01		Data 29/07/2017

6. INFORMAZIONI SUI RISCHI INDIVIDUATI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA

Nel seguito sono trattati i principali rischi presenti all'interno dell'insediamento, unitamente alle inerenti misure di prevenzione, protezione ed emergenza adottate da Ecosan s.r.l. e a alle ulteriori misure che devono essere messe in atto dal personale esterno che accede al sito.

6.1. Rischio da esposizione al rumore

6.1.1. Senza interferenze

Descrizione	Misure adottate da Ecosan	Misure minime che devono essere messe in atto dal personale esterno
RUMORE INTERNO <ul style="list-style-type: none"> Dal rilievo fonometrico effettuato 12/12/2006, si è rilevato che la mansione più critica consiste nell'addetto alla gestione impianto di recupero rifiuti ed alla cernita bordo nastro, per le quali si ha una classe di esposizione compresa fra 85 e 87 dB(A) ai sensi del D.Lgs. 196/05. L'area dell'insediamento a maggior rischio è il capannone nel quale è presente la pressa imballatrice. 	<ul style="list-style-type: none"> valutazione del livello di esposizione dei lavoratori al rumore mediante rilievi fonometrici eseguiti con cadenza periodica da laboratori specializzati 	<ul style="list-style-type: none"> dato il livello di esposizione al rumore registrato, all'interno del capannone dove è presente la pressa, gli addetti hanno a disposizione e utilizzano idonei otoprotettori.
RUMORE ESTERNO <ul style="list-style-type: none"> il livello di rumorosità più critico rilevato è pari a 56,5 dB(A) ed è stato rilevato in corrispondenza del confine EST. 	<ul style="list-style-type: none"> valutazione del livello di rumorosità mediante rilievi eseguiti da laboratori specializzati 	<ul style="list-style-type: none"> gli addetti devono sempre operare in modo da evitare anomale generazioni di rumore, in particolare è vietato l'uso dei clacson salvo che in casi di pericolo immediato pericolo se si dovesse rendere necessario effettuare attività o lavorazioni rumorose, gli addetti devono rivolgersi a RSG ed ottenere da loro l'autorizzazione prima di operare gli autocarri e i mezzi d'opera dovranno impegnare l'impianto a passo d'uomo ed al minimo numero di giri motore possibile spegnere il motore degli automezzi quando completate le fasi di movimentazione dei mezzi.

6.1.2. Con interferenze

Le ditte in appalto che effettueranno la propria attività lavorativa all'interno dell'insediamento di Ecosan srl, ed in particolare all'interno del capannone nel quale è installata la pressa imballatrice e vi è la maggior circolazione di mezzi opera, saranno esposte al rumore prodotto da Ecosan srl, ovvero ad una classe di esposizione compresa fra 85 e 87 dB(A).

Nel caso in cui le ditte terze effettueranno la propria attività con l'utilizzo di macchine ed attrezzature che possono generare rumore, dovranno informare Ecosan srl del livello di esposizione al rumore al quale saranno esposti sia gli addetti della ditta in appalto che gli addetti Ecosan srl.

In ogni caso all'interno del capannone con la pressa in funzione, dovranno essere messi a disposizione ed utilizzati idonei otoprotettori.

	NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE PRESSO L'INSEDIAMENTO	P
		9.26
Ed. 01 – Rev. 01	Data 29/07/2017	

6.2. Rischio da esposizione ad agenti chimici, agenti biologici

6.2.1. Senza interferenze

Descrizione	Misure adottate da Ecosan	Misure minime che devono essere messe in atto dal personale esterno
<ul style="list-style-type: none"> esposizione a inquinanti aerodispersi in ambienti di lavoro, dovuti alla polvere e allo scarico dei mezzi diesel; fattori minori (detergenti di pulizia, sgrassanti per le attività di manutenzione meccanica, ecc.) i rifiuti possono contenere materiali "estranei", anche di natura organica; il rischio biologico viene preso in considerazione a scopo del tutto prudenziale, dato che i fornitori esterni non vi sono sottoposti 	<ul style="list-style-type: none"> analisi volte alla valutazione dell'esposizione dei lavoratori ad inquinanti aerodispersi, effettuate, da laboratori accreditati SINAL; schede di sicurezza di tutti i prodotti e sostanze utilizzate, a disposizione degli addetti 	<ul style="list-style-type: none"> uso di idonei dispositivi di protezione individuale (guanti contro aggressioni meccaniche, tute da lavoro, scarpe antinfortunistiche, mascherine filtranti tipo FFP2)

6.2.2. Con interferenze

Le ditte in appalto che effettueranno la propria attività lavorativa all'interno dell'insediamento di Ecosan srl saranno soggette all'esposizione a inquinanti aerodispersi in ambiente di lavoro generati dalla normale attività aziendale, la cui analisi ha portato ad una valutazione del rischio chimico come NON MODERATO.

Nel caso in cui le ditte terze effettueranno la propria attività con l'utilizzo di prodotti chimici che possono essere manipolati o dare luogo ad inquinanti aerodispersi, dovranno informare Ecosan srl del livello di rischio chimico al quale saranno esposti sia gli addetti della ditta in appalto che gli addetti Ecosan srl, fornendo alla direzione aziendale l'elenco dei prodotti impiegati e delle relative schede di sicurezza.

6.3. Rischio di folgorazione per contatti diretti o indiretti con parti in tensione elettrica

6.3.1. Senza interferenze

Descrizione	Misure adottate da Ecosan	Misure minime che devono essere messe in atto dal personale esterno
<ul style="list-style-type: none"> impianto elettrico di alimentazione delle macchine illuminazione 	<ul style="list-style-type: none"> impianto elettrico progettato e realizzato secondo le norme di legge di miglior tecnica verifiche periodiche di corretto funzionamento verifiche periodiche impianto di messa a terra 	<ul style="list-style-type: none"> divieto assoluto di operare su parti in tensione elettrica superiore ai 25 Volt a chi non sia dotato dei necessari requisiti di conoscenza del problema; se si rendesse forzatamente necessario un intervento, è necessario rivolgersi a RSG, il quale valuterà la possibilità di mettere fuori tensione le parti a cui si dovrà accedere, ed eventualmente saranno indicati gli interruttori atti al sezionamento; fare attenzione alla segnaletica sulla possibilità di trovare parti in tensione al di là delle protezioni previste; il Direttore operativo è a disposizione per la consultazione dello schema dell'impianto elettrico

	NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE PRESSO L'INSEDIAMENTO	P
		9.26
Ed. 01 – Rev. 01	Data 29/07/2017	

6.3.2. Con interferenze

Dal momento che in Ecosan srl sussiste un rischio di elettrocuzione trascurabile, poichè vige il divieto di operare su parti elettriche, non si prevedono interferenze.

6.4. Rischi meccanici dovuti ai movimenti pericolosi degli impianti e delle attrezzature di lavoro

6.4.1. Con e senza interferenze

Descrizione	Misure adottate da Ecosan	Misure minime che devono essere messe in atto dal personale esterno
<ul style="list-style-type: none"> • pressa 	<ul style="list-style-type: none"> • al fine di impedire il possibile contatto con i lavoratori, tutti gli organi in movimento sono segregati a mezzo di protezioni fisse o mobili dotate di interblocco; • su tutte le macchine è presente un comando di arresto di emergenza conformato come un pulsante a forma di fungo di colore rosso: azionandolo ogni movimento pericoloso della macchina viene immediatamente bloccato 	<ul style="list-style-type: none"> • è assolutamente indispensabile che sia consultato preventivamente il responsabile del reparto • è assolutamente vietato rimuovere o by-passare le protezioni presenti senza preventiva autorizzazione ottenuta da parte del responsabile di reparto, che potrà fornirvela solo dopo aver fermato la macchina • per l'accesso alle condutture elettriche, prima di agire, informare il responsabile di reparto, che ha l'ordine di fermare le macchine nei pressi della zona di lavoro; • dal momento che le macchine e gli impianti sono messi a disposizione del personale esterno, al termine dell'intervento, gli operatori dovranno verificare e garantire che siano state ripristinate le condizioni di sicurezza precedenti all'intervento realizzato; • in caso di manutenzione delle macchine e degli impianti, è necessario operare in condizioni di fermo macchina e apponendo, in posizione ben visibile a tutti, un cartello che indichi la manutenzione in corso; • tutti gli addetti che percorrono gli spazi dell'insediamento di produzione dovranno seguire la segnaletica.

	NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE PRESSO L'INSEDIAMENTO	P
		9.26
Ed. 01 – Rev. 01	Data 29/07/2017	

6.5. Rischio dovuto alla circolazione di macchine operatrici (muletti + ragni)

6.5.1. Senza interferenze

Descrizione	Misure adottate da Ecosan	Misure minime che devono essere messe in atto dal personale esterno
circolazione di: <ul style="list-style-type: none"> • carrelli elevatori; • semoventi; • autocarri e camion 	<ul style="list-style-type: none"> • circolazione dei mezzi a passo d'uomo; • agli addetti alla conduzione delle macchine operatrici viene impartita regolare e periodica formazione; • presenza di un cicalino di segnalazione in caso di retromarcia 	<ul style="list-style-type: none"> • prestare la massima attenzione circolando a piedi nell'insediamento; • i conduttori dei mezzi d'opera e degli autocarri dovranno sempre procedere a passo d'uomo; • il suono tipico intermittente di un cicalino indica la prossimità ad un mezzo d'opera (muletto, semovente o pala caricatrice) in manovra di retromarcia; in tale evenienza prestare particolare attenzione in quanto gli operatori potrebbero non avere una visuale ottimale • l'accesso e la circolazione nei reparti produttivi dovrà avvenire unicamente con giubbino ad alta visibilità.

6.5.2. Con interferenze

La presenza di muletti, semoventi e mezzi d'opera all'interno dell'insediamento, determina un rischio di investimento per gli addetti esterni che accedono al sito.

Il personale Ecosan srl addetto alla conduzione delle suddette macchine sarà informato circa la presenza del personale esterno, della durata stimata dell'intervento e dell'area in cui lo stesso dovrà essere effettuato.

Il personale esterno, oltre ad essere informato tramite il presente documento, della presenza di mezzi d'opera nell'area di intervento, sarà dotato di giubbini ad alta visibilità.

6.6. Rischio di scivolamento o inciampamento

6.6.1. Senza interferenze

Descrizione	Misure adottate da Ecosan	Misure minime che devono essere messe in atto dal personale esterno
<ul style="list-style-type: none"> • presenza sul pavimento del capannone di polvere e/o chiazze di acqua o olio; • presenza di rifiuti 	<ul style="list-style-type: none"> • pulizia ordinaria con cadenza giornaliera; • pulizia istantanea in caso di sversamenti; • mantenimento dell'ordine. 	<ul style="list-style-type: none"> • prestare particolare attenzione impegnando il capannone, utilizzando solo i percorsi consentiti e rispettando la segnaletica verticale (cartelli); • l'accesso all'insediamento deve avvenire unicamente mediante scarpe con suola scolpita, in modo che sia garantita la stabilità; • nel caso in cui si dovessero rilevare o provocare sversamenti di olio, acqua o altri liquidi, avvisare immediatamente RSG, contenendo, nel contempo, la perdita.

	NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE PRESSO L'INSEDIAMENTO	P
		9.26
Ed. 01 – Rev. 01	Data 29/07/2017	

6.6.2. Con interferenze

L'attività svolta da terzi potrebbe determinare la presenza di materiale improprio, o comunque materiale che potrebbe comportare ostacolo ed impedimento alla normale attività aziendale.

Gli addetti esterni dovranno quindi garantire al termine della propria attività lavorativa la pulizia dell'area di intervento.

6.7. Rischio di caduta dall'alto

6.7.1. Senza interferenze

Descrizione	Misure adottate da Ecosan	Misure minime che devono essere messe in atto dal personale esterno
<ul style="list-style-type: none"> impegno di parti sopraelevate (ad es. tetti, soppalchi, ponteggi), principalmente dovuto a manutenzioni, interventi di ristrutturazione o realizzazione di nuove opere 	<ul style="list-style-type: none"> presenza di parapetti nelle zone normalmente impegnate dal personale aziendale 	<ul style="list-style-type: none"> gli addetti che si trovino a operare ad una altezza superiore a 2 metri dovranno operare unicamente previa realizzazione di idonee opere provvisorie, quali parapetti o ponteggi, tali da permettere loro di operare in condizioni di sicurezza ponteggio fisso con parapetto normale di altezza non inferiore ad 1 m su ogni lato prospiciente il vuoto, con due traversi orizzontali e tavola ferma piede di altezza non inferiore a 20 cm; impalcato continuo con assito in legno di spessore non inferiore a 5 cm o elementi in metallo di corrispondente resistenza, adeguatamente ancorato alla struttura fissa, il tutto nel rispetto del DPR 164/56; parapetto in legno o metallo di adeguata resistenza su tutti i lati prospicienti il vuoto, di altezza non inferiore ad 1,00 m per i solai piani e 1.20 oltre il filo di gronda per i tetti, tale da garantire la protezione degli operatori dal rischio di caduta dall'alto, sia sul perimetro dell'opera (coronamento del getto), che per eventuali vuoti; solo in caso non fosse possibile l'applicazione delle procedure di cui sopra, si potranno adottare misure personali e collettive, tali da garantire il minor rischio di caduta (ad es. superfici di arresto costituite da tavole in legno o materiali semirigidi, utilizzo di cinture di sicurezza, ecc.)
<p>TUTTE LE ATTIVITÀ IN QUOTA DEVONO ESSERE EFFETTUATE SOLO IN SCRUPOLOSE CONDIZIONI ATTE A GARANTIRE LA STABILITÀ DEI MEZZI, DELLE ATTREZZATURE UTILIZZATE, ECC, IN MODO CHE NIENTE POSSA CADERE VERSO IL BASSO ED ESSERE CAUSA DI DANNI ALLE PERSONE O DANNI AL PATRIMONIO, ALLE ATTREZZATURE O ALLE STRUTTURE DELLA ECOSAN.</p>		

6.7.2. Con interferenze

Alla presenza contemporanea di più imprese, l'area nella quale sussiste il rischio di caduta dall'alto per le attività in essere, dovrà essere delimitata e/o segnalata.

	NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE PRESSO L'INSEDIAMENTO	P
		9.26
Ed. 01 – Rev. 01	Data 29/07/2017	

6.8. Rischio incendio

6.8.1. Senza interferenze

Descrizione	Misure adottate da Ecosan	Misure minime che devono essere messe in atto dal personale esterno
<ul style="list-style-type: none"> presenza di materiali infiammabili; distributore di gasolio. 	<ul style="list-style-type: none"> piano di emergenza per far fronte a tutte le situazioni di emergenza che dovessero verificarsi; planimetria d'evacuazione d'emergenza affissa in tutti i reparti; presenza costante di almeno un addetto, che potrà intervenire per garantire la vostra incolumità in caso di emergenza, agevolando la vostra rapida evacuazione dagli ambienti di lavoro; idranti, estintori ed in generale tutti i dispositivi di prevenzione incendi sono soggetti ad uno specifico e periodico controllo da parte di un'azienda specializzata; squadra antincendio preparata per la gestione dell'emergenza; la formazione viene mantenuta ed aggiornata con periodiche esercitazioni; periodicamente in azienda sono condotte prove di evacuazione con e senza preavviso 	<ul style="list-style-type: none"> in caso di incendio, recarsi immediatamente presso l'uscita più prossima, indicata dall'apposita cartellonistica di emergenza individuabile sulle planimetrie affisse nei reparti; nel caso vi troviate in estrema difficoltà, e solo se siete in grado di utilizzarli, in corrispondenza di punti adeguatamente segnalati troverete estintori regolarmente collaudati; gli addetti alla squadra di emergenza sono addestrati per l'utilizzo delle attrezzature antincendio, per attivare, coordinare e facilitare le operazioni di evacuazione e per relazionare correttamente la situazione creatasi ai Vigili del Fuoco al loro sopraggiungere

6.8.2. Con interferenze

Data la presenza di materiale infiammabile, le attività esterne che necessitano dell'uso di fiamme libere dovranno circoscrivere l'area di intervento garantendo l'assenza di materiale infiammabile nelle vicinanze. Il personale Ecosan sarà comunque informato delle attività che potranno dare origine anche a scintille o generare fiamme libere, in modo tale da collaborare con il personale esterno circa la necessità di mantenere il materiale infiammabile ben distante dall'area di intervento.

7. NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

NORME COMPORTAMENTALI GENERALI
1. L'accesso e la permanenza all'interno di Ecosan S.r.l. deve avvenire nel tassativo rispetto delle presenti norme comportamentali. Copia delle presenti norme comportamentali è affissa c/o gli uffici amministrativi.
2. I produttori di rifiuti che effettuano direttamente l'attività di trasporto dei loro rifiuti devono essere iscritti all'albo gestore rifiuti ex art. 212 comma 8) del Dlgs 152/2006 "Testo unico ambientale"
3. L'accesso all'impianto deve essere tassativamente e preventivamente concordato con il Direttore dello stabilimento, o al Responsabile del sistema di gestione ambientale, o al Responsabile logistica, o al Responsabile produzione, dopodiché è necessario attendere loro indicazioni circa le modalità di accesso.
4. Nel caso in cui sia necessario accedere allo stabilimento mediante veicoli, si dovrà parcheggiare l'automezzo all'esterno dell'insediamento ed accedere agli uffici amministrativi per ricevere indicazione sulle modalità di accesso all'impianto. E' vietato accedere all'impianto senza aver prima ricevuto l'autorizzazione c/o gli uffici amministrativi.
5. Effettuare le manovre necessarie all'interno dell'impianto impegnando il piazzale a passo d'uomo e tenendo il motore acceso solo per il periodo strettamente indispensabile (ad es. il motore va spento durante le soste). I mezzi in attesa di entrare nello stabilimento devono sostare, a motore spento, in area esterna.



NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE PRESSO L'INSEDIAMENTO

P

9.26

Ed. 01 – Rev. 01

Data 29/07/2017

NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

6. All'interno del nostro impianto, prestare sempre particolare attenzione al possibile rischio di investimento, per la circolazione dei carrelli elevatori, semoventi e pale cariatrici.
Il suono tipico intermittente di un cicalino indica la prossimità ad un mezzo d'opera (muletto, semovente, pala cariatrica, autocarro) in manovra di retromarcia; in tale evenienza prestare particolare attenzione in quanto gli operatori potrebbero non avere una visuale ottimale
7. Per l'accesso a tutte le aree dell'impianto, ad esclusione degli uffici, è necessario utilizzare un giubbino ad alta visibilità.
8. In caso di accesso in quota, utilizzare sempre adeguati sistemi di protezione dal rischio di caduta dall'alto (ponteggi, trabattelli ed eventualmente cinture di sicurezza) nel rispetto del d.p.r. 164/56
Tutte le attività in quota devono essere effettuate solo in scrupolose condizioni atte a garantire la stabilità dei mezzi, delle attrezzature utilizzate, ecc, in modo che niente possa cadere verso il basso ed essere causa di danni alle persone o danni al patrimonio, alle attrezzature o alle strutture della Ecosan S.r.l.
9. Segnalare sempre qualunque anomalia si osservi al Direttore operativo, o al Responsabile del sistema di gestione, o al Responsabile logistica, o al Responsabile produzione
10. E' vietato l'uso di fiamme libere. Per lavorazioni di saldatura, molatura o per qualunque altro genere di lavorazione che possa generare scintille o fiamme, è assolutamente indispensabile acquisire l'autorizzazione da parte della direzione.
C/o tutta la Ecosan S.r.l. vige il DIVIETO DI FUMO.
11. Presso il nostro impianto è costantemente presente una squadra di addetti alla gestione delle emergenze formata ed istruita. Nel caso doveste udire segnalazioni verbali da parte di uno qualunque degli addetti di Ecosan s.r.l., è necessario evacuare immediatamente lo stabile seguendo le indicazioni delle vie di fuga ed attendere nei pressi dell'accesso allo stabilimento, dove riceverete le necessarie indicazioni da parte degli addetti aziendali. Avvenuta l'evacuazione d'emergenza, Vi ricordiamo che dovete tassativamente recarvi all'esterno dell'impianto, sulla strada di accesso allo stesso, in prossimità dei cancelli, e lì sostare, in quanto gli addetti antincendio provvederanno all'effettuazione della conta dei presenti.
12. Comunicare sempre al Direttore operativo, o al Responsabile del sistema di gestione, o al Responsabile logistica, o al Responsabile produzione l'eventuale accadimento di un infortunio, anche se di lieve entità, prima di lasciare l'insediamento.
13. Comunicare sempre al Direttore operativo, o al Responsabile del sistema di gestione, o al Responsabile logistica, o al Responsabile produzione eventuali guasti o malfunzionamenti a macchine o impianti creati o verificati ed eventuali sversamenti.
14. È assolutamente vietato utilizzare le nostre attrezzature e/o mezzi d'opera di ogni genere e tipo, se non previa richiesta e successiva autorizzazione da parte dell'addetto alla manutenzione e/o della direzione.
15. I trasporti in entrata ed in uscita dal nostro insediamento dovranno avvenire con mezzi di trasporto centinati, telonati, o comunque attrezzati in modo tale da impedire che, durante il trasporto, i materiali possano essere dispersi o esposti agli agenti atmosferici. Tutte le operazioni di centinatura, o comunque che necessitino agli autisti di accedere al piano di carico degli autocarri o dei container, dovranno essere effettuate al di fuori dell'impianto Ecosan S.r.l.
16. Divieto di sversare reflui liquidi e di abbandonare rifiuti solidi all'interno dell'impianto. E' OBBLIGATORIO nel caso la Vostra attività comporti la produzione di rifiuti solidi o liquidi, che provvediate allo smaltimento degli stessi.
17. Al termine dell'intervento, prima di lasciare lo stabilimento, è necessario dare comunicazione al Direttore operativo, o al Responsabile del sistema di gestione, o al Responsabile logistica, o al Responsabile produzione.
18. In caso di "SVERSAMENTI DI PRODOTTI LIQUIDI", è necessario:
 - rimuovere, dove possibile, le causa della fuoriuscita ed attivare celermente il personale di Ecosan s.r.l.;
 - mettersi a disposizione degli operatori di Ecosan s.r.l. e collaborare alle operazioni di rimozione degli inquinanti, eventualmente attivando le misure di emergenza che vi verranno illustrate



**NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI
SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE
PRESSO L'INSEDIAMENTO**

P

9.26

Ed. 01 – Rev. 01

Data 29/07/2017

NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

19. E' fatto DIVIETO di:

- rimuovere o danneggiare i presidi antincendio ed antinfortunistici o in ogni modo ingombrare le aree circostanti ad essi;
- prelevare acqua dagli idranti antincendio;
- accendere fiamme libere o effettuare lavori che possono provocare scintille, senza la dovuta autorizzazione;
- fumare, mangiare o bere all'interno dell'area dell'impianto, se non agli appositi locali di ristoro;
- introdurre armi da fuoco, materiale esplosivo, apparecchi cine-fotografici o bevande alcoliche;
- toccare e manovrare macchine e/o apparecchi se non autorizzati;
- lanciare o scaricare a terra dall'alto, materiale vario;
- ostruire con materiali, automezzi o altro le vie di transito;
- usufruire di qualsiasi servizio (acqua, corrente elettrica, telefono, ecc...) senza preventiva autorizzazione del personale di Ecosan s.r.l.;
- appropriarsi, senza averne titolo, di qualsiasi bene mobile, naturale o manufatto di proprietà della Ecosan s.r.l.;
- restare in azienda oltre il tempo strettamente necessario allo svolgimento dei compiti o delle operazioni per le quali si è ottenuto il permesso di accesso;
- circolare al di fuori della propria area di lavoro senza essere accompagnati da un responsabile di Ecosan s.r.l.;
- effettuare attività o lavorazioni rumorose senza averlo prima segnalato a RLG o DIR o RSG e avere ottenuto l'autorizzazione a procedere;
- utilizzare gli autocarri e i mezzi d'opera all'interno dell'area dell'impianto a velocità sostenuta.

	NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE PRESSO L'INSEDIAMENTO	P
		9.26
Ed. 01 – Rev. 01		Data 29/07/2017

8. NORME COMPORTAMENTALI SPECIFICHE PER ALCUNE FIGURE PROFESSIONALI

In aggiunta alle norme comportamentali generiche di cui ai capitoli precedenti, imprescindibili e valide per qualsiasi figura professionale che possa avere accesso allo stabilimento, ciascuna figura dovrà seguire le istruzioni comportamentali specifiche definite di seguito:

1. Eletttricisti
2. Idraulici
3. Fabbri
4. Tecnici addetti alla manutenzione delle macchine in produzione
5. Consulenti esterni
6. Addetti laboratori di analisi
7. Manutentori estintori e presidi antincendio
8. Imprese edili e di tinteggiatura
9. Fornitori di carburante
10. Autisti

8.1. Eletttricisti

NORME COMPORTAMENTALI PER GLI ELETTRICISTI

1. Durante l'intervento, le macchine e gli impianti oggetto dello stesso sono sotto la responsabilità dei tecnici esterni, che dovranno operare nel rispetto delle norme di sicurezza al fine di tutelare la loro incolumità e quella degli operatori di Ecosan s.r.l. e di non danneggiare gli altri impianti presenti.
2. Al termine dell'intervento, gli operatori dovranno verificare e garantire che siano state ripristinate le condizioni di sicurezza della macchina o dell'impianto. In nessun caso si dovrà mettere in esercizio una macchina – impianto non perfettamente in sicurezza o comunque quelle rispondenti alle norme di legge.

8.2. Idraulici

Si vedano le norme comportamentali al § 8.1 (Eletttricisti), oltre alle norme generali.

8.3. Fabbri

Si vedano le norme comportamentali al § 8.1 (Eletttricisti), oltre alle norme generali.

8.4. Tecnici addetti alla manutenzione delle macchine in produzione

Si vedano le norme comportamentali al § 8.1 (Eletttricisti), oltre alle norme generali.

8.5. Consulenti esterni

Si vedano le norme comportamentali generali, di cui ai capitoli precedenti.

8.6. Addetti laboratori di analisi

Si vedano le norme comportamentali generali, di cui ai capitoli precedenti.

8.7. Manutentori estintori e presidi antincendio

Si vedano le norme comportamentali generali, di cui ai capitoli precedenti.

8.8. Operatori edili, tinteggiature

NORME COMPORTAMENTALI PER IMPRESE EDILI

1. Adottare quanto previsto dalla normativa vigente, per prevenire il rischio di caduta dall'alto, e comunque sempre nel caso siano effettuati lavori ad una altezza superiore a 2 m.
2. Se i lavori rientrano nel campo di applicazione del D.Lgs. 494/96, le fasi di lavoro devono essere svolte conformemente a quanto redatto nel Piano Operativo di Sicurezza.
3. Prima di effettuare scavi o buche concordare l'intervento con il Direttore operativo o con il Responsabile del sistema di gestione, allo scopo di garantire l'impossibilità di tagliare sottoservizi quali gas ed energia elettrica.

	NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE PRESSO L'INSEDIAMENTO	P
		9.26
	Ed. 01 – Rev. 01	Data 29/07/2017

8.9. Fornitori carburante

Deve rispettare tutte le regole generali oltre a quelle specifiche per gli autisti e le seguenti regole:

NORME COMPORTAMENTALI PER FORNITORI CARBURANTE
<p><u>Comportamento all'interno dell'insediamento</u></p> <p>1. Una volta ricevute le indicazioni dal personale addetto, effettuare il riempimento cisterna attenendosi a quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indossare guanti, abiti da lavoro con maniche lunghe, scarpe antinfortunistiche e utilizzarli fino al termine della fase lavorativa; • Verificare il corretto inserimento del bocchettone dell'autocisterna nel serbatoio, in modo da evitare sversamenti al di fuori del serbatoio; • Controllare il livello di riempimento del serbatoio; • In caso di sversamento, avvisare immediatamente RSG o RLG o RPD. • Lavarsi le mani al termine delle operazioni; • Verificare per tutto il tempo necessario al carico della cisterna le operazioni senza mai allontanarsi.
<p>2. Terminato il rifornimento, l'addetto si deve recare all'ufficio pesa/accettazione per ritirare copia della documentazione di competenza.</p>
<p>3. Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura, l'addetto dovrà sospendere immediatamente ogni attività e rivolgersi al personale di Ecosan S.r.l., per ricevere indicazioni.</p>

	NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE PRESSO L'INSEDIAMENTO	P
		9.26
Ed. 01 – Rev. 01	Data 29/07/2017	

8.10. Autisti

NORME COMPORTAMENTALI PER GLI AUTISTI

Regole generali di comportamento

- Impegnare l'impianto solo a passo d'uomo e tenendo il motore acceso solo per il periodo strettamente indispensabile; non utilizzare avvisatori acustici, se non in caso di emergenza.
- Restare sempre sul proprio mezzo o, in alternativa, presso il nostro ufficio accettazione/spedizione ed, al più, per il solo tempo necessario alla verifica del carico, solo nelle aree inerenti le operazioni di carico/scarico. E' vietato muoversi al di fuori di queste aree.

Comportamento all'interno dell'insediamento

1. All'arrivo, parcheggiare il mezzo all'esterno di Ecosan S.r.l., spegnere il motore e recarsi c/o gli uffici amministrativi.
2. Concordare c/o gli uffici amministrativi tempi e modalità di accesso all'impianto consegnando / ricevendo la documentazione amministrativa per il carico / scarico.
3. Una volta ricevute le indicazioni dal personale addetto, effettuare il carico/scarico attenendosi a quanto segue:
 - l'avvicinamento alle zone di carico e scarico deve essere effettuato ponendo sempre la massima attenzione alla possibile presenza di personale a terra che possa subire lesioni a seguito di contatti o urti accidentali e avendo cura di non intralciare altri mezzi in manovra;
 - per le operazioni di carico e scarico è obbligatorio attenersi alle eventuali disposizioni del personale addetto e seguire tutte le fasi delle operazioni;
 - le operazioni preliminari al carico/scarico (rimozione dei teloni e/o delle reti di contenimento) devono essere effettuate all'esterno dell'insediamento Ecosan s.r.l.;
 - nel caso in cui il conducente debba recarsi al di sopra dell'automezzo, deve attuare tutte le misure di protezione finalizzate ad evitare la caduta accidentale (innalzare e fissare la barriera della passerella superiore, ancorarsi con idonee cinture di sicurezza agli eventuali agganci superiori, ecc.)
4. Terminato lo scarico o il carico, i conducenti degli automezzi in uscita dall'impianto si devono recare all'ufficio accettazione/spedizione per ritirare copia della documentazione di competenza.
5. Eventuali altre operazioni, che non rientrano in quanto precedentemente esposto, devono ottenere l'autorizzazione preliminare del responsabile dell'impianto.
6. Per qualsiasi situazione di sospetto pericolo di qualsiasi natura, il trasportatore dovrà sospendere immediatamente ogni attività e rivolgersi al personale di Ecosan, per ricevere indicazioni.

7. In caso di INCENDIO, gli autisti devono:

- Evacuare l'impianto in condizioni di sicurezza, recandosi al luogo di ritrovo posto su Via S. Giuseppe. Segnalare, il proprio arrivo al luogo di ritrovo all'addetto alla gestione dell'emergenza.
- Non ingombrare accessi, corridoi, vie di accesso, al fine di consentire il passaggio delle persone; eventualmente provvedere allo sgombero degli ostacoli per consentire il transito ai mezzi di soccorso.

8. In caso di SVERSAMENTO/DISPERSIONE DI INQUINANTI, gli autisti devono:

- Rimuovere, dove possibile, le cause della fuoriuscita ed attivare celermente il personale di Ecosan s.r.l.
- Mettersi a disposizione degli operatori di Ecosan S.r.l. e collaborare alle operazioni.

	NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE DA TENERE PRESSO L'INSEDIAMENTO	P
		9.26
	Ed. 01 – Rev. 01	Data 29/07/2017

9. IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARLE

Nei capitoli precedenti si sono riportati i pericoli presenti in azienda senza considerare l'interferenza apportata da ditte terze in appalto che devono operare presso l'insediamento, e considerando l'interferenza che la presenza contemporanea degli addetti Ecosan con addetti di imprese esterne si può creare.

La distribuzione del presente documento garantisce la necessaria informazione al personale esterno che deve accedere in azienda circa:

- Lo stato dei luoghi di lavoro, l'attività svolta, le macchine impiegate
- L'individuazione dei pericoli presenti
- Le misure adottate da Ecosan srl e quelle che il personale esterno deve adottare al fine di operare in condizioni di sicurezza all'interno del sito
- L'obbligo di utilizzo di giubbini ad alta visibilità a tutto il personale che accede al sito

Le interferenze che si possono creare data la co-presenza di più aziende e le misure di prevenzione e protezione da adottare al fine di eliminarle, saranno individuate nel Documento di valutazione dei Rischi Congiunto.

10. RESPONSABILITA'

Ciascuna direzione aziendale è responsabile di:

- distribuire la presente procedura al proprio personale incaricato di recarsi a qualsiasi titolo presso lo stabilimento di Ecosan s.r.l. situato in Via S. Giuseppe, 31 a Seregno (MI);
- formare il proprio personale in merito al contenuto della presente procedura;
- eventualmente, fornire i dispositivi di protezione individuale necessari, fra cui il giubbotto ad alta visibilità per ogni addetto che si dovrà recare presso la Ecosan S.r.l.;
- esigere che detto personale applichi le misure contenute nella presente procedura.
- dotare il proprio personale che ha accesso in azienda di apposita tessera di riconoscimento, dotata di foto-tessera, generalità e dati identificativi del datore di lavoro
- compilare il documento M 9.26.1 Documento di valutazione dei rischi congiunto nelle parti di competenza e riconsegnarlo a Ecosan srl firmato.

Ciascun addetto che si rechi presso lo stabilimento di Ecosan S.r.l. è responsabile di:

- attenersi scrupolosamente alle norme riportate nella presente procedura, sia a quelle generali, che, per quanto di competenza, a quelle specifiche.